

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15 – 20146 Milano

Milano, 23.2.2024

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 30/2024
(in materia di competenza del Direttore Generale)

PROPONENTE			
Responsabile del procedimento		Il Dirigente Responsabile dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato (dott. Ugo Ammannati)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile del Servizio di Programmazione Economico- Finanziaria (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Tecnico- Amministrativo (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot. 551/2010	Oggetto:	Attivazione azione legale per ricorso al TAR avverso il provvedimento di ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ART.50 COMMA 5 D.LGS 267/2000) emesso dal Comune di Colturano per messa in sicurezza del tratto tombinato della Roggia Colturana utilizzata come cavo irriguo per i terreni di proprietà dell'ASP IMMES E PAT	

Il Commissario Straordinario,

premesso che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria del Podere Grande, sito nel Comune di Colturano, della superficie 89.52.00 Ha. aa. ca;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in affitto agrario il Podere Grande al sig. Sudati Giuseppe, con contratto di affitto agrario, decorrente dal 11.11.2010 e con scadenza il 10.11.2025, della durata di 15 anni per un canone annuo attuale di € 120.836,19;

preso atto che con nota del 02.09.2021 l'Ente comunicava al Comune di Colturano il mancato passaggio delle acque di irrigazione nel tratto intubato della roggia Colturana nei pressi nella zona industriale. In pari data si segnalava altresì che le indagini per verificare le cause di tale interruzione, erano a carico dell'amministrazione Comunale, e che la stessa Amministrazione avrebbe dovuto verificare anche:

- la corretta realizzazione delle condutture fognare, che passano parallele al tratto intubato della roggia, e che le stesse rispondano alla normativa vigente;

- che non vengano sversati oli o altro materiale che possano inquinare le acque e/o la falda acquifera;

Si chiedeva anche al Comune di provvedere a:

- disostruire immediatamente la roggia intubata;
- creare dei pozzetti di ispezione a servizio della roggia intubata;
- intervenire tramite una videoispezione per chiarire come mai durante l'irrigazione, l'acqua fuoriesca da alcuni tombini di scarico dai piazzali della zona industriale;

preso atto che in data 8.2.2022, veniva eseguito un sopralluogo in presenza del Sindaco, dell'Assessore all'ambiente Sig. Blundo, del nostro Tecnico e del nostro affittuario, sig. Giuseppe Sudati, nei pressi dei terreni posti a sud della zona industriale di Colturano.

Nel corso del sopralluogo si è accertato che nel medesimo canale irriguo, così come già segnalato nella comunicazione del 2.9.2021, vi è la presenza di liquidi male odoranti e sostanze schiumose.

Le suddette sostanze percorrendo il canale irriguo si riversano in un'altra roggia ed infine si immettono nel fiume Lambro; veniva segnalato inoltre che considerato il perdurare del periodo siccitoso dell'epoca che si protraeva da oltre due mesi e la sospensione del periodo irriguo, venivano evidenziati la presenza di scarichi non autorizzati provenienti dalla zona industriale escludendo qualsiasi responsabilità a carico dell'Ente;

preso atto che in data 20.7.2022 si provvedeva nuovamente a segnalare al Comune che le nostre segnalazioni rimanevano prive di riscontro e si rimarcava il fatto che la manutenzione di queste due opere idrauliche, roggia e condotta fognaria (specialmente le disostruzioni e la pulizia), probabilmente cedute al Comune durante le fasi di realizzazione del Piano Particolareggiato industriale, sono di fatto in capo al Comune, e spetta sempre all'Amministrazione Comunale vigilare affinché le regole vengano rispettate.

preso atto che l'Ente autorizzava con comunicazione del 30.11.2022, il Consorzio Acque Potabili (CAP srl), Ente preposto all'allacciamento degli scarichi fognari, a procedere alla realizzazione degli allacci fognari delle ditte che insistono all'interno dell'area della zona industriale, zona interessata dal presunto sversamento, e di fatto procedendo a risolvere la problematica, in netto contrasto con quanto riportato nell'ordinanza. La società CAP srl comunicava per le vie brevi infatti, di aver proceduto ad allacciare circa 5 utenti a fronte di 14 richieste di allacciamento pervenute; per queste ultime sono stati già inviati i preventivi di spesa per realizzazione dei manufatti occorrenti per l'allacciamento alla fogna;

preso atto che in data 3.2.2023 si comunicava nuovamente al comune di Colturano di provvedere alla manutenzione sia della roggia colturana intubata, sia della condotta fognaria rimarcando quanto già comunicato nelle precedenti comunicazioni;

preso atto che il comune con nota del 20.12.2023 chiedeva *aggiornamenti sullo stato dell'arte situazione Roggia Colturana* ovvero sulla messa in sicurezza della stessa e contestualmente comunicava *l'avvio del procedimento vietando di utilizzare le acque della roggia colturana*;

preso atto che l'Ente in data 10.1.2024 replicava all'avvio del procedimento, contestando integralmente quanto riportato e rimarcava che la *"competenza a risolvere la problematica e qualunque responsabilità su eventuali conseguenze dannose è da ricondurre esclusivamente ai diretti autori di eventuali sversamenti abusivi, nonché, anche per il ritardo, a Codesta Amministrazione Comunale in quanto titolare dell'obbligo di curare la manutenzione e di accertare, impedire e reprimere eventuali pratiche nocive anche per la salute pubblica conseguenti a condotte illecite che interessano la roggia in questione rientrante nel proprio reticolo di competenza"*;

dato atto che il Comune in data 10.1.2024, emetteva ordinanza di immediata messa in sicurezza della roggia Colturana da parte dell'Ente, dichiarando che *"... quale proprietario del cavo irriguo consente di fatto a terzi di utilizzarlo per gli scarichi reflui delle loro attività, senza aver mai assunto alcuna azione per evitare tale uso illecito del canale di sua esclusiva proprietà, ..."*;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, vista la scadenza dei termini di 60 gg, dalla data di comunicazione per ricorrere al Tar e impugnare il provvedimento, in quanto la manutenzione della roggia Colturana intubata e la condotta fognaria, sono in capo al Comune, e allo stesso spetta vigilare nel rispetto delle regole, avviando contestuale azione legale a tutela dell'Ente;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario, quale materia già di competenza del Direttore Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Provvedimento Commissariale n. 5 del 9.10.2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/8/2023, prorogata con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1829 del 5/2/2024, con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinetti e Stelline e Pio Albergo Trivulzio.

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di attivare azione legale per ricorso al TAR avverso il provvedimento di ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ART.50 COMMA 5 D.LGS 267/2000) emesso dal Comune di Colturano per messa in sicurezza del tratto tombinato della Roggia Colturana utilizzata come cavo irriguo per i terreni di proprietà dell'Ente;
- 2) di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia e all'avv. Sabrina Allisio, legali interni di questa Amministrazione, munendoli di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente, anche nell'eventuale giudizio di opposizione ad ingiunzione amministrativa;
- 3) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.